

**NOVENA DEL NATALE**

# **Dov'è colui che è nato?**

*Mt 2,2*



**Gesù torna a nascere  
"nei diversi mondi in cui i  
cristiani vivono e lavorano,  
cioè camminano insieme  
a tutti coloro che spesso  
restano in silenzio  
o inascoltati".**

**CEI, I cantieri di Betania.  
Prospettive per il secondo anno  
del Cammino sinodale**

# Introduzione

“Dov'è colui che è nato”. Questa domanda trova posto sulle labbra dei Magi (Mt 2,2) che sono in cerca di un re e trovano un Bambino. Dinanzi ai loro occhi si aprono mondi inaspettati. Ogni ricerca di Gesù, del Dio fatto uomo per noi, visita mondi che hanno sempre qualcosa da raccontare.

Il primo cantiere di Betania, Il cantiere della strada e del villaggio, focalizza la sua attenzione sui “diversi mondi in cui i cristiani vivono e lavorano, cioè camminano insieme a tutti coloro che spesso restano in silenzio o inascoltati” (cfr. CEI, I cantieri di Betania. Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale, p. 7). Il Figlio di Dio, generato eternamente dal seno del Padre, entra nel mondo per salvarlo. Non lo salva dal di fuori, ma attraversandolo, facendolo suo, incarnandosi. Questa reale umanizzazione, per cui davvero la carne di ogni uomo ha la possibilità di scoprire la propria vocazione a divenire persona nella Persona dell'Incarnato, coinvolge ogni spazio in cui la Chiesa vive e opera.

I giorni della novena di Natale portano nella preghiera di attesa della nascita del Redentore questo sforzo di ascolto profondo dell'umano, in tutte le forme in cui si esprime. Lo faremo tenendo presenti quei mondi di cui parla il Documento del Cammino sinodale.

Ogni giorno, uno schema semplice di preghiera, partendo dall'ascolto della Parola e dalla preghiera comune, grazie alla riflessione, aiuterà la comunità a preparare il cuore a riconoscere il suo Signore nato per noi.

# Preghiera per la Novena

**“Dov’è colui che è nato?”  
si chiesero i saggi che venivano da Oriente.  
“Dov’è colui che è nato?”  
si chiedono i nostri occhi, oggi,  
dinanzi ad un mondo che corre veloce,  
che procede distratto,  
che ha perso la voce o  
che ne altera i toni a causa dell’odio.  
“Dov’è colui che è nato?”  
ci chiediamo anche noi, o Signore.  
Scegli ancora la nostra carne,  
mostraci come essere donne e uomini,  
Tu che vieni nel mondo.  
Amen.**

I giorno

# tra i ceppi e le catene

## Preghiera per la Novena

### Dal Vangelo secondo Marco 5,1-5

Giunsero all'altra riva del mare, nel paese dei Gerasèni. Gesù, sceso dalla barca, subito dai sepolcri gli venne incontro un uomo posseduto da uno spirito impuro. Costui aveva la sua dimora fra le tombe e nessuno riusciva a tenerlo legato, neanche con catene, perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva spezzato le catene e spaccato i ceppi, e nessuno riusciva più a domarlo. Continuamente, notte e giorno, fra le tombe e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre.

### Riflessione

Ci sono stati giorni in cui non riesco a tenere a freno le labbra. Mi sentivo come uno che ha perso tutto, che non ha più speranza. Ho ascoltato la Parola e poi, da lontano, ferito dalla vita e reso diffidente dall'indifferenza, ho visto quell'uomo. In un mondo senza vita portava i suoi piedi, le sue mani, i suoi occhi. Portava la sua vita. A me che avevo perso tutto, a me che avevo smarrito la mia dignità, a me che facevo paura al mondo, fu data ancora la vita. La sua vicinanza cambiò tutto. Con lui accanto a me non servirono più ceppi e catene. Con lui che vive dentro me, torna a nascere la vita

### Preghiere

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Illumina, Signore, le rive del nostro mare dove giungono disperati, senza più voce, in cerca di umanità. Preghiamo.

Spalanca, Signore, le porte delle gelide case dove l'amore si è dissolto in un turbinio di violenza. Preghiamo.

Abbraccia, Signore, i bambini che si aggirano come ombre invisibili lungo i fianchi di montagne di rifiuti in cerca degli scarti di un mondo ingiusto, loro unica possibilità di sopravvivenza. Preghiamo.

### Padre nostro

### Orazione

O Padre, che mandi il tuo Figlio in mezzo a noi per divenire uomo, visita ancora il mondo di chi vive nella prova e nel disagio, di chi vede la sua vita svuotarsi dinanzi ai soprusi degli uomini e perde ogni speranza. Sostieni la vita di chi in te confida. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Gesù e  
il mondo dell'indigenza e del disagio**

## Preghiera per la Novena

**Dal Vangelo di Luca 10,31-37**

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre, dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

### Riflessione

Ho sentito tante volte i colpi su di me. Quelli delle parole e del giudizio, quelli inesorabili e spietati, a viso aperto, e quelli nascosti, taglienti come lame sottili. Si potrebbe immaginare che questi colpi causino dolore. Invece no! Ciò che fa male è il silenzio e l'abbandono che lasciano. Ciò che distrugge è lo sguardo distratto di chi mi è passato accanto. Sono stanco della commiserazione, del dispiacere vuoto e senza senso. Le parole, poi, di chi mi passa accanto non bruciano più, non danno consolazione, sono vuote. Perché mi colpiscono? Perché quelle parole? Perché quella freddezza? Perché approfittano di me? Perché? Sul ciglio della strada della mia vita, nel mio mondo fatto di fragilità e abbandono, che inconsapevolmente ed inesorabilmente mi rendono colpevole resto ad aspettare che qualcuno, anche oggi, mi passi accanto e di me abbia compassione, perché nasca ancora la speranza.

### Preghiere

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

--Signore, a volte pensiamo che aiutare l'altro sia raggiungere chi è lontano da noi ed invece non ci accorgiamo di chi ci sta accanto. Preghiamo

-Signore, aiutaci a non avere occhi capaci solo di controllare, di analizzare, di giudicare, ma capaci di incontrare e relazionarsi amorevolmente con quelli degli altri. Preghiamo

Signore, aiutaci a comprendere che il prendersi cura non è un atto isolato, ma dura nel tempo. È un continuo accompagnamento. Preghiamo

### Padre nostro

### Orazione

O Padre che nella fragilità del tuo Figlio, fatto uomo per noi, ci apri al mondo della delicatezza, della cura e dell'amore, visita ancora le fragilità del nostro tempo, perché possa a continuare a fiorire in noi la speranza. Per Cristo nostro Signore. Amen

## Preghiera per la Novena

### Dal Vangelo di Giovanni 5, 1-9

Vi fu poi una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. V'è a Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, una piscina, chiamata in ebraico Betzaetà, con cinque portici, sotto i quali giaceva un gran numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. Un angelo infatti in certi momenti discendeva nella piscina e agitava l'acqua; il primo ad entrarvi dopo l'agitazione dell'acqua guariva da qualsiasi malattia fosse affetto. Si trovava là un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù vedendolo disteso e, sapendo che da molto tempo stava così, gli disse: "Vuoi guarire?". Gli rispose il malato: "Signore, io non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, qualche altro scende prima di me". Gesù gli disse: "Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina". E sull'istante quell'uomo guarì e, preso il suo lettuccio, cominciò a camminare. Quel giorno però era un sabato.

### Riflessione

So benissimo che le mie gambe non possono camminare. Ho incontrato tanti come me che portano i segni nel corpo di una parte che manca. Ho incrociato lo sguardo di chi vive nella prova per un dolore subito, per una scoperta sconcertante o per un male beffardo che dall'interno consuma e mangia tutto. In alcuni giorni, nel mio mondo dalle dimensioni sbagliate e dalle concessioni stentate e ostentate, non sopporto questo dolore! In altri giorni sfido con tenacia e sfrontatezza le incombenze dei miei limiti. In altri giorni scendo a patti con il dolore, provo a rendermelo amico, quasi fosse una persona. Ogni giorno, però, è lì. Dinanzi a me, tra le mie mani. È lì pronto a fendermi l'anima e lasciare cicatrici nel cuore di chi mi ama. È lì che lascia i segni sul volto di chi mi incontra. Non saprò mai se il loro sorriso è sincero o di circostanza. Non saprò mai se ogni loro carezza è mossa dal volermi restituire dignità, quasi che sia un obbligo perderla, oppure da una pietà che, mentre acquieta la coscienza del mondo, asciuga le gocce di sudore dalla fronte per lo scampato pericolo che non lo ha toccato, ma ha toccato me.

### Preghiere

Ad ogni invocazione rispondiamo: Vieni, Signore Gesù

Per la pace, la concordia, perché crescano in noi i doni della gioia e della serenità nei cuori, noi ti preghiamo.

Per l'accoglienza dell'altro all'interno delle nostre famiglie e nella famiglia della società noi ti preghiamo.

Per il rispetto della fragilità e della diversità di tutti gli uomini e di tutte le donne, noi ti preghiamo.

### Padre nostro

### Orazione

O Padre che nella fragile carne del tuo Figlio fatto uomo per noi hai deciso di renderti visibile, sane le membra e i cuori di chi confida in te.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Gesù e  
il mondo della disabilità**

**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Giovanni 8,3-6**

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.

**Riflessione**

Il solo fatto di essere donna, talvolta, mi mette a disagio. Gli occhi puntati a guardarmi, languidi e falsi, mi attaccano l'anima. Il giudizio marca a fuoco la pelle, intristisce il volto e mette da parte. Facciamo parte di mondo diverso, noi che siamo donne, che veniamo da lontano, che non vestiamo gli stessi panni degli altri. In noi solo morte. Neppure il desiderio di rinascere sembra doverci appartenere. Ogni tanto, però, capita, che qualcuno deponga quel giudizio, non punti più un indice verso noi, e decida di scrivere, per terra, perché è lì che ci hanno collocato troppo spesso. È da lì che possiamo tornare a scrivere una nuova storia, per noi stesse e per l'umanità.

**Preghiere**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Signore, ti preghiamo affinché tutti noi possiamo sempre ricordare, proprio come ci dice Papa Francesco, che nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore; pertanto ognuno di noi si faccia presenza per l'altro, senza mai lasciare nessuno da solo. Per questo noi ti preghiamo.

Signore ti preghiamo affinché ciascuno di noi, illuminato dalla Tua parola, possa capire che finché l'uomo sfrutterà l'uomo la pace non potrà regnare sulla nostra Terra e nei nostri cuori. Per questo noi ti preghiamo.

Signore ti preghiamo per tutti coloro che anche in mezzo alla moltitudine continuano a sentirsi soli ed emarginati; fa che la paura del rifiuto e la conseguente emarginazione non tocchino più i cuori di queste genti. Per questo noi ti preghiamo.

**Padre nostro****Orazione**

O Padre che scegliesti il grembo di una giovane donna come terreno fertile per accogliere la vita del tuo Figlio fatto uomo per noi, rendi umile tutta l'umanità perché sappia ancora continuare ad accoglierti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Gesù e il mondo dell'emarginazione  
e dello sfruttamento,  
dell'esclusione o della discriminazione**

**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Matteo 17,1-4**

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui».

**Riflessione**

Mi capita di correre al mattino, molto presto, quando ancora non so se è il sole a svegliarmi o sono io che ho la pretesa di tirarlo su. Poi con il fiato corto, poso le mani sulle gambe, piego il busto, respiro profondamente e mi rimetto dritto. Corro vicino al mare e quando torno ad aprire le braccia per respirare penso ancora una volta che la giornata che mi aspetta non sarà uno spettacolo come quello che ho dinanzi. Adesso osservo tonalità di colore meravigliose a dispetto del grigiore che mi attende. Adesso ho aria nei polmoni a sufficienza, mentre a breve avrò l'affanno per le mie soliste scadenze e i miei soliti ritardi. È bello per me esser atleta e artista per un po'. È bello sapere di far parte di un mondo bello, quello preparato per me. È bello sapere che ci sarà qualcuno che, dal suo corpo messo alla prova nello sport, potrà spiegare meglio di me quanto grande sia il mistero della nostra carne e del nostro spirito. È bello sapere che mani esperte, voci potenti e delicate, una penna audace possano raccontare attraverso altri corpi quanto grande sia il mistero della vita. Forse ho corso troppo... è bello per me essere qui, ma forse è meglio che torni alla mia vita, tanto sarà sempre piena di Dio.

**Preghiere**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Signore, nella bellezza che contempla ogni giorno la tua misericordia, aiutaci a saper discernere la vera bellezza dalla bruttezza del caos e dei falsi idoli. Ogni opera d'arte parla di te, fa' che noi possiamo essere matite del tuo disegno ed attori del tuo spettacolo d'amore, preghiamo

Signore, ogni giorno corriamo come atleti scalmanati, con il solo obiettivo di vincere sugli altri, di essere i migliori, i più forti! Aiutaci ad essere sportivi di fratellanza e maratoneti di pace, preghiamo.

Signore, oggi viviamo nell'exasperazione della carne, maltrattandola e portandola allo stremo, non ricordandoci che la nostra carne è dimora dello Spirito, quello spirito che ci effondi. Aiutaci a preservarla come tempio del tuo amore per noi, ti preghiamo.

**Padre nostro****Orazione**

O Padre di ogni bellezza e di ogni uomo che nel tuo Figlio fatto carne ci hai donato il più bello tra i figli dell'uomo, dona ancora uomini e donne che sappiano narrare al mondo la bellezza dell'incontro con Te. Per Cristo nostro Signore. Amen

**Gesù e****il mondo delle arti e dello sport**



**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Luca 17,11-19**

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

**Riflessione**

Siamo in tanti a credere e siamo diversi. Portiamo nel cuore una presenza che ci abbraccia nella solitudine, ci consola nelle lacrime, infonde il coraggio nella prova e riempie di gioia quando incontriamo l'amore. È vero, non sempre siamo pronti a raccontarlo. Temiamo che la nostra fede possa renderci fragili dinanzi al mondo, esposti ad un attacco di cui non capiamo le motivazioni, ma che lascia segni di derisione e incomprensione. Viviamo come se esistesse un mondo differente per chi crede, rispetto a quello in cui si vive. C'è un pudore che rischia di trasformarsi in timore. Possano le nostre vite tornare a dare gloria a Dio quando, invece, per questo mondo e non per un altro, ancora noi torniamo a dare la vita così come il Dio in cui crediamo lo fa per noi.

**Preghiere**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Signore, affinché possiamo riscoprire il senso profondo della salvezza che Tu ci hai donato, diventandone testimoni autentici, noi ti preghiamo.

Signore aiutaci a far emergere la nostra fede, strada principale che può condurci verso il superamento dei mali interiori che offuscano il nostro cammino, noi ti preghiamo.

Signore, rendici aperti al dialogo tra le religioni, pronti al confronto con le diverse culture, guidati sempre dal tuo insegnamento, noi ti preghiamo.

**Padre nostro****Orazione**

O Padre, che ci rendi tuoi figli nel tuo Figlio fatto uomo per noi, riunisci l'umanità che, dinanzi agli attacchi del mondo, si sente dispersa; accompagnala nell'affrontare le sfide di questo mondo e custodiscila nell'unità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Gesù e  
il mondo delle religioni e delle fedi.**

**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Luca 1,46-55**

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

**Riflessione**

Oggi più che mai, l'amore che portiamo nel cuore deve spingerci ad amare la nostra società. Dovrebbe spingerci ad impegnarci per essa. In questo slancio coraggioso e bello, però, quale punto di partenza fissare? Di chi prendersi cura? Quali interessi curare? Chi ha la precedenza? Cos'è un'urgenza? Sono queste le domande che dovrebbero provocare il mondo della politica. E che bello sarebbe se ogni tentativo di risposta partisse da quell'ordine sovvertito in cui è superbo chi pensa sola a se stesso, e non furbo! Quell'ordine nuovo in cui un umile non è un approfittatore e un bisognoso non deve inventarsi sotterfugi per vedere riconosciuto un diritto.! Un mondo in cui la fatica della condivisione non è bandiera di una parte, ma vessillo di salvezza per tutti. Un mondo in cui la risposta si fa carne, conosce la fatica dello spezzarsi e versare il sangue. Un mondo che torni a vivere e crescere e che non abbia solo paura di morire

**Preghiere**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Perché la nostra società sia una società composta da uomini e donne, come Maria, pronti a prendersi cura del prossimo, nel servizio e nell'amore di Dio. Preghiamo.

Per i giovani affinché, con l'esempio di Maria e guidati dalla fiducia in Dio, siano pronti ad affidarsi a Lui e alla sua volontà. Preghiamo.

Per tutti noi fedeli, affinché riusciamo a riconoscere l'amore di Dio nella nostra società e nelle difficoltà di ogni giorno e ad essere testimoni di questo Amore senza limiti, consapevoli, come Maria, di non essere mai soli. Preghiamo

**Padre nostro****Orazione**

O Padre, che nel canto nuovo della Vergine Maria riveli all'uomo la grandezza del tuo disegno di amore per ciascuno di noi, fa' nascere ancora in mezzo a noi il tuo Figlio perché lo riconosciamo Salvatore del mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen

**Gesù e****il mondo dell'impegno sociale e politico**

**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Matteo 22,15-21**

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

**Riflessione**

Dalla mia postazione si vedono sempre meno volti. Alcuni sono incastrati nello schermo del pc e a fine giornata mi chiedo se siano reali, se mi abbiano ascoltato. Mi chiedo, anche, se mi abbiano inteso. Se abbiano in realtà capito che non sempre sono interessato a loro. Mi piacerebbe raccontargli della logica del profitto che mi hanno insegnato. Mi piacerebbe dirgli che quando parliamo di bisogni reali, in realtà, qualcuno è inventato e spacciamo il superfluo per necessario, perché così l'economia si muove. Mi piacerebbe guardarmi allo specchio dicendomi che davvero sto facendo qualcosa di buono. Mi piacerebbe avere la certezza che ciò che è legale sia anche giusto. E che la giustizia degli uomini sia piena della giustizia di Dio, che è soprattutto misericordia. Mi piacerebbe sentirmi rispettato nel mio lavoro così da rispettare gli altri lavoratori. Lo spazio angusto della mia scrivania mi sembra raccontare quanto angusto stia diventando questo mondo dove stenta a vedersi un'immagine di bene. Un'immagine di Dio!

**Preghiere**Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Signore, per coloro che lavorano per la giustizia, affinché sappiano sempre agire nel bene e non si facciano accecare dall'interesse personale e dalla corruzione, noi ti preghiamo.

Signore, affinché possa dare sempre forza agli operatori sanitari, che sacrificano il proprio tempo e le proprie forze a servizio del prossimo, portando avanti il messaggio d'amore di Dio, noi ti preghiamo.

Signore, chi lavora nella ricerca possa sempre scoprire nuovi stimoli e, grazie a studio e forza di volontà, riesca a riconoscere la Tua impronta nel mondo, noi ti preghiamo.

**Padre nostro****Orazione**

O Padre, che nell'immagine e nella somiglianza con Te lasci in noi ancora lo spazio perché possa nascere il tuo Figlio Gesù in noi, sostienici nella vita di ogni giorno perché nessuno le possa oscurare. Per Cristo nostro Signore. Amen

**Gesù e il mondo dell'economia,  
della finanza e del lavoro,  
dell'imprenditoria e delle professioni.**

**Preghiera per la Novena****Dal Vangelo di Luca 2,15-19**

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.

**Riflessione**

Ci sembrava di essere pochi ed in difficoltà quando siamo partiti. Non avevamo abbastanza risorse e non aveva abbastanza forze. Avevamo però tanto fiato nel petto da poter gridar al mondo quanto fosse urgente condividere il tempo e l'amore. Ci chiamano volontari pensando solo al fatto che non guadagniamo niente. Volontari, inoltre, dice solo una parte di noi, quella della volontà che richiamo lo sforzo e l'impegno. Potrebbero chiamarci donatori per il tempo che consegniamo agli altri. Potrebbero chiamarci soccorritori per l'opera che offriamo, ma non sarebbe abbastanza. Potrebbero chiamarci sognatori, ammiccando facilmente alle nostre illusioni che si infrangeranno. Non ci chiamassero santi, perché non lo siamo affatto! Potrebbero chiamarci così: avventurieri. Perché stare accanto ad ogni uomo e ad ogni donna, oggi, può solo essere un'avventura stupenda: quella dell'amore che lancia segnali in cielo per uomini che hanno bisogno in terra.

**Preghiere**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù**

Signore benedici tutti gli avventurieri che ci poni accanto nelle nostre giornate e nei momenti di difficoltà. Aiutaci ad accogliere questi gesti con gratitudine e non con arroganza, senza dare mai nulla per scontato, noi ti preghiamo.

Signore, proteggi e accompagna, chi è solo e in difficoltà. Fa' che si accorgano della tua presenza e bontà misericordiosa, noi ti preghiamo.

Signore ti affidiamo i volontari, i soccorritori e i sognatori tutti. Aiuta ciascuno a svolgere il proprio compito e rafforza in loro lo spirito di solidarietà e di servizio fraterno, noi ti preghiamo.

**Padre nostro****Orazione**

O Padre che ai pastori hai lasciato nel Cielo i segni della più grande novità sulla terra, la nascita del tuo Figlio Gesù per noi, continua a tenere sollevati i nostri sguardi in cerca di Te, perché sappiano rivolgersi verso chi ha bisogno di noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.